



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

Prot n. 8783

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI ISTRUTTORE TECNICO, CAT C, PRESSO IL SETTORE TERRITORIO – SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

In esecuzione della propria determinazione n. 72 assunta in data 23 luglio 2019, rettificata con la n. 81 del 7 agosto 2019, di indizione del concorso in oggetto e di approvazione del relativo bando;

Visti:

- La legge 10.04.1991, n. 125;
- Il D.P.R 487/94, e successive modificazioni ed integrazioni;
- I vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Regioni ed autonomie locali in riferimento alle disposizioni di legge in vigore in materia;
- Il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- Il Vigente Regolamento dei Concorsi approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 139 del 21.12.2010, e s.m.i;

Richiamata le deliberazioni di Giunta Comunale n. 2 del 22.01.2019 di approvazione del programma per il fabbisogno del Personale nel triennio 2019/2021 aggiornata con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 09.05.2019;

Richiamata la Legge 12.03.1999 nr. 68 e dato atto che non è operante la riserva prevista per il collocamento obbligatorio delle categorie protette;

Precisato che ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;

Dato espressamente atto che si è provveduto a dare comunicazione della vacanza del posto da coprire mediante comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché al Settore Lavoro della Provincia di Padova, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e che entro due mesi dalla ricezione della suddetta comunicazione, il Dipartimento della Funzione Pubblica non si è espresso in merito;

Dato atto che si applicano, altresì, le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;

RENDE NOTO

Che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, di Istruttore Tecnico, cat. giuridica C.

Il concorso è disciplinato dalle clausole di seguito riportate:

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto di lavoro è regolato dalle norme di legge, dai Regolamenti del Comune di Massanzago e da tutti gli atti amministrativi che lo regolano e che si intendono incondizionatamente accettati dal concorrente all'atto della nomina in servizio.

Al posto in oggetto viene riconosciuto il trattamento economico previsto per la categoria C del comparto Regioni ed Autonomie Locali e dalla contrattazione decentrata integrativa vigente all'atto dell'assunzione.

Tutti gli emolumenti sopra indicati sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

ART. 2 – MANSIONI

Per le mansioni inerenti al posto da coprire si fa espresso riferimento a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente.

ART. 3 - SEDE DI SERVIZIO

La Sede di Servizio corrisponde alla Sede Municipale del Comune di Massanzago sita in Massanzago, Via Roma n. 59.

ART. 4 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

- 1) Gli aspiranti di ambo i sessi possono partecipare al concorso esclusivamente se risultino in possesso dei requisiti di seguito elencati, che, oltre alla data di scadenza di presentazione delle domande prevista dalla selezione, devono essere posseduti anche al momento della nomina, che avrà luogo mediante stipulazione del Contratto individuale di lavoro.
 - a) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica per i quali tale condizione sia riconosciuta in virtù di decreto del Capo dello Stato. Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013, possono accedere ai concorsi pubblici anche i familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato Membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Altresì, possono accedere i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno possedere, ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n.174, i seguenti requisiti:
 - i. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - ii. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - iii. avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata attraverso la prova orale
 - b) Età non inferiore agli anni 18;
 - c) Titolo di studio: diploma di Geometra o diploma di Perito Industriale in Edilizia o equipollenti. Si considerano assorbenti il Diploma di Laurea in Architettura, Ingegneria Civile, Ingegneria Edile e relativi diplomi di Laurea equipollenti o equiparati;
 - d) Idoneità psico-fisica all'impiego, per il cui accertamento l'Amministrazione ha facoltà di disporre in qualsiasi momento, anche preliminarmente alla costituzione del rapporto di lavoro;

- e) Essere in regola con gli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23.08.2004 n. 226);
- f) Godimento del diritto di elettorato politico attivo, in Italia o nello Stato di appartenenza;
- g) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione a causa di incapacità o persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile, nonché intervenuto licenziamento a seguito di inadempienza contrattuale del lavoratore;
- h) Insussistenza di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- i) Abilitazione alla guida di autovetture.

L'accertamento dei requisiti psico-fisici ed attitudinali verrà effettuato tramite l'A.S.L. o il medico competente per la sorveglianza sanitaria di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

ART. 5 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso deve pervenire entro il termine perentorio del trentesimo giorno naturale e consecutivo, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, che avverrà il giorno 16 agosto 2019 e, pertanto, la scadenza per l'inoltro della domanda è fissata per il giorno **16 settembre 2019** (essendo il giorno 15 settembre 2019 festivo).

1. la domanda di partecipazione può essere presentata con le seguenti modalità:
 - A. Con consegna diretta al Protocollo del Comune di Massanzago sito in Massanzago, Via Roma n. 59, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13,00, il sabato dalle 9,30 alle 12.30 e il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00;
 - B. Mediante raccomandata A.R. indirizzata al Comune di Massanzago – Ufficio Protocollo, Via Roma n. 59, 35010 Massanzago (PD). In tal caso si precisa che la data di invio è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. Sono escluse le domande che, pur spedite nei termini, pervengono all'Amministrazione oltre il quinto giorno dallo scadere del termine stesso. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Sul retro della busta contenente la domanda il candidato deve riportare il proprio nome, cognome, indirizzo e l'indicazione del Concorso in esame (Istruttore Tecnico cat. C a tempo pieno e indeterminato);
 - C. Mediante posta elettronica certificata (PEC), **personale del partecipante** all'indirizzo di posta elettronica certificata comune.massanzago.pd@pecveneto.it. In questo caso il candidato dovrà:
 - Sottoscrivere la domanda con firma digitale (il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato),
oppure, in alternativa,
 - Stampare il modulo allegato A al presente bando, apporvi la firma in originale e scansionare la domanda esclusivamente su file formato PDF/A o PDF, allegando anche copia di un documento d'identità valido.Nel caso di invio della domanda a mezzo PEC, la domanda redatta come sopra, non necessita di firma solo nel caso sia trasmessa unitamente tramite una casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare (cosiddetta PEC-ID – vedi art. 65 D.Lgs. n. 82/2005, comma 1, lett C)bis). La spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata. Farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di posta elettronica certificata in uso presso l'Amministrazione comunale e la domanda verrà accettata se detta data di spedizione rispetterà la data di scadenza del presente avviso. L'amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

Non possono essere utilizzati altri mezzi

2. I candidati che intendono presentare domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, devono redigere la domanda stessa esclusivamente secondo lo schema di cui all'allegato A) al presente bando, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e devono attenersi alle seguenti indicazioni:

A. Individuare il concorso al quale intendono partecipare;

B. Dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a. il nome ed il cognome, codice fiscale;
- b. la data e il luogo di nascita;
- c. il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare non avente la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione ma con titolarità del diritto di soggiorno permanente o cittadini di Paesi Terzi titolari del permesso di soggiorni CE per soggiornamenti di lungo periodo ovvero dello status di protezione sussidiaria
- d. per i cittadini italiani: il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea: e per tutti gli altri candidati aventi cittadinanza in uno stato esterno, il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- e. il titolo di studio richiesto dal bando di concorso specificando la relativa votazione, l'autorità scolastica che l'ha rilasciato e l'anno scolastico di conseguimento;
- f. il possesso di eventuali titoli di precedenza e/o preferenza a parità di votazione, (come da allegato B al presente bando);
- g. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23.08.2004 N. 226);
- h. eventuali condanne penali riportate, gli eventuali procedimenti penali in corso o l'assenza assoluta di condanne o procedimenti penali in corso;
- i. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego o dal lavoro presso la pubblica amministrazione a causa di incapacità o persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché intervenuto licenziamento a seguito di inadempienza contrattuale del lavoratore;
- j. il possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego;
- k. il possesso dell'abilitazione alla guida di autovetture;
- l. l'adeguata conoscenza della lingua italiana scritta e parlata (per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea);
- m. l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- n. la residenza, nonché la precisa indicazione del domicilio e del recapito, compreso quello telefonico, con l'impegno da parte dei candidati di comunicare tempestivamente per iscritto eventuali variazioni di indirizzo al Comune di Massanzago;

Ai sensi dell'art. 20 comma 2 bis della L. 104/92, come modificato dal D.L. 90/2014, convertito in L.114/2014, i candidati affetti da invalidità pari o superiore all'80% non sono tenuti ad effettuare l'eventuale prova di preselezione e sono ammessi alle prove scritte, previa presentazione della documentazione comprovante la patologia di cui è affetto il candidato ed il grado di invalidità. A tal fine i candidati dovranno dichiarare nella domanda di avvalersi del presente beneficio.

C. Allegare alla domanda:

- a. la copia fotostatica integrale e leggibile di un documento di riconoscimento dell'interessato in corso di validità;
- b. curriculum professionale
- c. tutti i titoli ritenuti rilevanti agli effetti del presente concorso ai fini della valutazione degli stessi;

- d. eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire dei tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari, relativi alla dichiarata condizione di portatore di handicap;
 - e. un elenco in carta semplice dei documenti allegati alla domanda di ammissione, sottoscritto dagli interessati;
- D. la domanda, pena l'esclusione dal concorso, deve essere debitamente sottoscritta;
- E. la firma in originale apposta in calce alla domanda ha validità anche come sottoscrizione di tutte le autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive in essa contenute;
- F. Tutti i documenti che contengono informazioni non escluse dall'ambito delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000 e che i candidati intendano presentare in allegato alla domanda di ammissione al concorso, possono essere temporaneamente autocertificati con dichiarazione in carta libera. In tal caso la documentazione sarà successivamente esibita dagli interessati, nei termini richiesti dall'Amministrazione, se non diversamente acquisibile. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate. Qualora l'Ente rilevi, direttamente o su segnalazione di altri, dichiarazioni non veritiere dispone, salvo gli ulteriori provvedimenti, la decadenza dalla graduatoria dei concorrenti non assunti che abbiano presentato dichiarazioni non veritiere sui requisiti essenziali alla partecipazione al concorso, o la variazione della graduatoria inserendo il concorrente nella posizione spettante, in caso di dichiarazione non veritiera su titoli aggiuntivi o di preferenza o precedenza. Nel caso in cui l'assunzione sia già avvenuta l'Ente si riserva la facoltà di adottare tutti i provvedimenti previsti dalla normativa civilistica e contrattuale.

ART. 6 - AMMISSIONE AL CONCORSO E MODALITA' DELLE COMUNICAZIONI

1. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di verifica del possesso dei requisiti, fatta eccezione per i seguenti casi:
 - a) candidati che non abbiano sottoscritto la domanda di concorso;
 - b) candidati che non abbiano presentato la domanda entro i termini previsti dal presente bando, o domande pervenute all'Ente oltre il termine utile per l'ammissione;
 - c) candidati che abbiano presentato domanda redatta in modo assolutamente illeggibile o mancante di generalità o residenza;
 - d) candidati che non abbiano dichiarato nella domanda il possesso del titolo di studio richiesto al bando di concorso;
2. I candidati che rientrano nei suddetti casi **sono esclusi** dal presente concorso
3. Il Comune di Massanzago si riserva la possibilità di **regolarizzare**, in sede di effettuazione della preselezione, le domande recanti inesattezze o vizi di forma sanabili. Coloro che non regolarizzeranno il giorno della preselezione, verranno esclusi dal presente concorso. Nel caso non fosse necessaria la preselezione, il riferimento è da intendersi alla prima prova concorsuale.
4. L'elenco dei candidati ammessi con riserva e di quelli esclusi sarà reso noto entro il 26.09.2019 secondo le modalità indicate al successivo punto 5.
5. Gli elenchi dei candidati ammessi, degli esclusi e di coloro tenuti a regolarizzare la domanda, gli esiti delle prove ed ogni altra comunicazione inerente il concorso in argomento saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione all'Albo On Line del Comune di Massanzago e sul sito Internet dell'Ente: www.comune.massanzago.pd.it – AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE- Sezione Bandi di Concorso. Per i candidati esclusi, la comunicazione verrà effettuata anche tramite raccomandata con avviso di ritorno, o posta elettronica certificata, con l'indicazione del motivo di esclusione.

ART. 7 - TITOLI E VALUTAZIONE DEGLI STESSI

1. Il risultato della valutazione dei titoli, che deve in ogni caso seguire le prove scritte, ma precedere la loro valutazione, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

2. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in tre categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati, sono così ripartiti:
- a) I Categoria – Titoli di studio/Curriculum formativo e prof.le punti: 5
 - b) II Categoria – Titoli di servizio punti: 4
 - c) III Categoria – Titoli vari e culturali punti: 1
3. E' di competenza della Commissione esaminatrice, secondo la specificità del posto messo a concorso, la gestione dell'attribuzione dei punti, distinti per categoria, tenuto conto dei seguenti criteri generali:

a) Titoli di studio/ curriculum formativo e professionale: punti 5

Nessun particolare punteggio sarà attribuito ai titoli di studio superiori a quello richiesto per l'ammissione, in quanto saranno valutati tra i titoli vari.

In questa categoria saranno, altresì, valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi compresi i tirocini non valutabili in norme specifiche. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

b) Titoli di servizio: punti riservati 4

Rientrano in tale categoria i servizi di ruolo e non di ruolo prestati presso Enti Pubblici. Il periodo di effettivo servizio militare di leva, richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestato presso le forze armate sarà valutato dalla Commissione esaminatrice tenendo conto che il servizio prestato in qualità di soldato semplice è equiparato alla categoria B1, il servizio prestato in qualità di sottufficiale è equiparato alla categoria C1 e il servizio prestato in qualità di ufficiale è equiparato alla categoria D1.

Non saranno presi in considerazione i servizi resi in area diversa da quella del posto messo a concorso e/o nelle qualifiche inferiori.

I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione.

I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio.

Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati.

c) Titoli vari: punti riservati 1

Saranno valutati, a discrezione della Commissione esaminatrice, tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti. Fra i titoli dovranno essere comunque valutati:

- titoli di studio superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso;
- le pubblicazioni scientifiche;
- le collaborazioni di elevata professionalità con altri Enti;
- gli incarichi a funzioni superiori formalizzati con regolare atto;

4. La Commissione inoltre dovrà attenersi ai seguenti ulteriori criteri generali:

- il servizio verrà valutato in ragione di un massimo di anni 10;
- non sono da valutare i certificati laudativi né i voti riportati in singoli esami;
- per il personale interno il punteggio per il curriculum professionale tiene conto di eventuali sanzioni disciplinari risultanti dal fascicolo personale. A tal fine saranno prese in esame le sanzioni irrogate nei cinque anni di servizio antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Il Responsabile del Procedimento rilascia allo scopo apposita certificazione alla Commissione esaminatrice.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in due prove scritte e in una prova orale; nel corso della prova orale sarà accertata anche la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Le prove d'esame sono dirette ad accertare la professionalità e l'attitudine dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, nonché l'effettiva capacità a risolvere problemi ed elaborare soluzioni nell'ambito delle competenze lavorative di riferimento.

La prima prova scritta consisterà, a scelta della Commissione, nello svolgimento di un tema o nella risoluzione di quesiti preventivamente elaborati a risposta sintetica e/o a risposta aperta sulle materie della prova orale.

La seconda prova scritta (a carattere teorico pratico) consisterà nella redazione di un elaborato a carattere teorico-pratico (quale ad esempio la redazione di un elaborato o di un atto amministrativo o di istruttoria inerente il servizio lavori pubblici e/ l'attività amministrativa) inerente le materie della prova orale.

La prova orale verterà sulle seguenti materie:

- Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);
- Procedimento Amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi ((D.Lgs. n. 241/1990),
- Nozioni in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, anticorruzione e trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013);
- Progettazione, contabilità e collaudo opere pubbliche;
- Normativa in materia di appalti relativi a lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii);
- Legislazione sulle espropriazioni per pubblica utilità (DPR 327/2001);
- Nozioni normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008);
- Nozioni in materia di catasto terreni e fabbricati;
- Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti (DPR 62/2013) e ss.mm.ii;

Per la valutazione delle due prove scritte e della prova orale, la Commissione Giudicatrice disporrà di un punteggio massimo di 30/30 per ciascuna.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno riportato in entrambi le prove scritte una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata qualora il candidato abbia ottenuto una votazione di almeno 21/30.

La Commissione, in base all'oggetto delle prove scritte ed a suo insindacabile giudizio, potrà disporre che queste siano svolte senza possibilità di consultare testi di legge.

La durata delle prove scritte sarà comunicata ai candidati prima dell'inizio delle medesime e sarà stabilita dalla Commissione, in relazione alla difficoltà delle stesse. Scaduto il tempo assegnato per le prove, i candidati dovranno immediatamente consegnare gli elaborati al tavolo della commissione, pena l'annullamento della loro prova.

Qualora la Commissione decida che la consultazione dei testi di legge è possibile, nel corso delle prove scritte i candidati potranno consultare testi di legge solo se non annotati né commentati, a pena di immediata esclusione. I candidati non potranno portare nella sala delle prove telefoni cellulari o altre apparecchiature atte a comunicare con l'esterno, pena l'immediata esclusione. I candidati colti a copiare od a consultare testi di legge non ammessi, appunti od altri scritti, saranno immediatamente esclusi dal concorso, seduta stante, ad opera della Commissione giudicatrice. Sarà inoltre annullata motivatamente la prova scritta di quei candidati che evidenzino l'avvenuta copiatura, in tutto od in parte, da altro candidato.

ART. 9 – PRESELEZIONE

1. Il Comune di Massanzago si riserva la facoltà di procedere ad una preselezione dei concorrenti, nel caso in cui i candidati ammessi al concorso eccedano il numero di 50.
2. La preselezione, consistente in un'unica prova, si svolgerà attraverso quiz a risposta multipla sulle materie della prova orale.
3. Le modalità di svolgimento della prova preselettiva sono le stesse previste per le prove scritte.
4. L'ordine dell'elenco dei candidati è dato dal punteggio conseguito nella prova, secondo criteri di valutazione predeterminati in analogia a quelli utilizzati per le prove scritte.
5. Saranno ammessi alla prima prova scritta i primi 30 candidati che avranno raggiunto il miglior
6. punteggio più gli ex aequo dell'ultimo candidato ammesso.
7. La prova di preselezione serve esclusivamente a determinare il numero dei candidati ammessi alla prima prova scritta e non costituisce elemento aggiuntivo di valutazione di merito nel proseguo del concorso.
8. L'effettuazione o meno della preselezione verrà comunicata entro i termini e con le medesime modalità di cui all'art. 6, comma 4. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato,

ART. 10 - CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

	Giorno	orario	Luogo di effettuazione prova
Preselezione	1.10.2019	15.30	Scuola secondaria di primo grado – Via Roma n. 18
1^ prova scritta	3.10.2019	10,00	Sala Consiliare, Comune di Massanzago, Via Roma n. 59
2^ prova scritta	3.10.2019	14,30	Sala Consiliare, Comune di Massanzago, Via Roma n. 59
Prova orale	15.10.2019	9,30	Sala Consiliare, Comune di Massanzago, Via Roma n. 59

1. I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi nel luogo ed ora comunicati con le modalità stabilite dall'art. 6 del presente bando muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso. La mancata presentazione dei candidati alle prove d'esame verrà considerata quale rinuncia al concorso.

ART. 11 - GRADUATORIA DI MERITO

1. La graduatoria di merito è formata sommando il punteggio conseguito nei titoli con quello ottenuto nelle due prove scritte e nella prova orale.
2. La graduatoria avrà la validità stabilita dalle vigenti disposizioni di legge e, se la normativa lo consente, sarà utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.

ART. 12 - PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI

1. Il candidato dichiarato vincitore è invitato dal Responsabile del servizio personale, ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'accesso, ed è assunto in prova nella categoria e nel profilo professionale del posto messo a concorso.
2. Il Responsabile del servizio personale, in ordine all'accertamento dei requisiti per l'accesso posseduti dal vincitore, procederà all'acquisizione d'ufficio della documentazione, ad eccezione del certificato medico, che deve essere presentato dall'interessato entro trenta giorni dall'entrata in servizio.
3. I nuovi assunti sono invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di risoluzione del diritto del contratto individuale di lavoro, la documentazione irregolare o incompleta, anche ai fini fiscali.
4. Qualora dall'accertamento d'ufficio il vincitore risultasse non essere in possesso dei requisiti richiesti e dichiarati nella domanda di concorso, questi decade dall'impiego, se già in servizio, ovvero non si dà luogo alla sua entrata in servizio, procedendo nei confronti del medesimo ai sensi di legge.

ART. 13 – ACCERTAMENTI SANITARI

1. L'Ente ha facoltà di accertare, tramite certificazione medica rilasciata dall'autorità sanitaria competente per territorio o da un medico militare, dal medico competente e da uno specialista, l'idoneità psico-fisica del lavoratore al posto da ricoprire, richiedendo altresì l'effettuazione degli accertamenti sanitari previsti dalla legge nel termine di 30 giorni dall'entrata in servizio.
2. Qualora il soggetto interessato non si sottoponga alla visita medica e ad eventuali accertamenti clinici, ovvero se dalla stessa risulti l'inidoneità psico-fisica del lavoratore al posto da ricoprire, viene adottato il provvedimento di decadenza dall'impiego o non si dà luogo all'entrata in servizio.
3. Resta salva l'applicazione delle particolari disposizioni circa l'accertamento dell'idoneità dei disabili ai fini dell'assunzione all'impiego.

ART. 14 – ENTRATA IN SERVIZIO

1. Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione, decade dall'impiego. Qualora, per giustificato motivo, assuma servizio con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di entrata in servizio.
2. L'assunzione in servizio sarà, inoltre, subordinata alla presentazione al Comune di Massanzago della dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 attestante:
 - a. l'assenza di altri rapporti d'impiego pubblico o privato; in caso di sussistenza di altro rapporto d'impiego dovrà essere presentata dichiarazione di opzione per il Comune di Massanzago;
 - b. l'assenza delle altre situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165.
3. Il vincitore del concorso, ha l'obbligo di permanenza nella sede del Comune Massanzago per un periodo non inferiore a cinque anni.
4. Le assunzioni sono in ogni caso espressamente subordinate alla presenza della totale copertura finanziaria relativa alle stesse assunzioni e comunque alla normativa in materia di personale vigente al momento dell'assunzione.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI E INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Tutti i dati personali contenuti nelle candidature saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti connessi. Gli interessati hanno l'onere di fornire tali dati ai dell'ammissione al concorso, pena l'esclusione.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 679/2016 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/2016, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure di selezione.

In qualità di interessato, il candidato può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 679/2016 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione e la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. A tal fine può rivolgersi a: Comune di Massanzago, Responsabile del Settore Economico Finanziario – Sig.ra Malvestio Manuela e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 679/2016.

Eventuali informazioni sul Concorso potranno essere richieste all'Ufficio Personale del Comune di Massanzago - rag. Manuela Malvestio – (tel. 049 5797001 – int 42) dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e il martedì e giovedì' dalle ore 16,00 alle ore 18,00 .

ART. 16 – NORME FINALI E DI RINVIO

1. Per quanto non espresso si rinvia al D.P.R. 487/94, al D.P.R. 445/00, al D.Lgs. 165/01 e al vigente Regolamento sui Concorsi del personale del Comune di Massanzago.
2. Il Comune di Massanzago si riserva la facoltà di prorogare, modificare o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, per ragioni di pubblico interesse o legate al mutamento degli obiettivi della stessa Amministrazione o in caso di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, senza che gli interessati possano presentare diritti o pretese di sorta.

Massanzago, lì 7 agosto 2019

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO**
Rag. Manuela Malvestio

ALLEGATO A)

Al Comune di Massanzago
Ufficio Protocollo
Via Roma n. 59
35010 – MASSANZAGO

OGGETTO: Domanda in carta libera di ammissione al Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, di Istruttore Tecnico, Cat C, presso il Settore Territorio-Servizio Lavori pubblici

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione in oggetto.
A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nelle quali può incorrere nel caso di false dichiarazioni, dichiara:

a) di chiamarsi _____¹
codice fiscale _____;

b) di essere nato a _____, il _____, provincia di _____²;

c) di essere residente a _____, in via _____, numero civico _____
Codice di avviamento postale _____ recapito telefonico _____;

d) di essere (*barrare solo il punto che interessa*):

- cittadino italiano;
- cittadino del seguente stato dell'Unione Europea _____;
- familiare di cittadino degli Stati Membri dell' Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato Membro, ma titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- di essere cittadino di Paesi terzi (*specificare quale*) _____ titolare del permesso do soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o del diritto di soggiorno permanente;

e) di essere iscritto alle liste elettorali del Comune di _____, provincia di _____;

1) di non essere iscritto alle liste elettorali del comune di _____,
provincia di _____, per i seguenti motivi³
_____;

2) di essere stato cancellato dalle liste elettorali del comune di _____,
provincia di _____, per i seguenti motivi⁴
_____;

f) di avere il pieno godimento dei diritti civili e politici nello Stato di Appartenenza (solo se cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea o paesi terzi in possesso dei requisiti previsti nel bando);

¹ indicare cognome e nome

2 sigla della provincia

3 se ricorre il caso, barrare e specificare i motivi della non iscrizione

4 se ricorre il caso, barrare e specificare i motivi della cancellazione

g) di possedere il seguente titolo di studio: _____

conseguito presso _____ nell'anno _____ con

la seguente votazione _____. Nel caso in cui il titolo di studio non sia stato ancora rilasciato, è consentito presentare, con pari valore, un certificato dell'autorità scolastica, dal quale risulti il conseguimento del titolo (con tutti i dati di riferimento e la precisazione del non ancora avvenuto rilascio dell'originale);

(Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso, entro i termini di scadenza di presentazione della domanda, dell'apposito provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti, specificando data di rilascio, votazione riportata, anno di riconoscimento, istituto/università che lo ha rilasciato ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto ad bando con la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 (sito web: funzione pubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22.022016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri));

h) (*in via eventuale*) di possedere i seguenti titoli che danno diritto di precedenza e/o preferenza a parità di votazione (v. allegato B del bando di concorso)⁵

i) (*soltanto per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23.08.2004 n. 226*) di essere in posizione regolare per quanto attiene agli obblighi di leva, con espresso riferimento allo svolgimento di servizio militare effettivo, e precisamente⁶:

- in attesa di chiamata
- rinviato
- dispensato
- riformato
- in servizio
- congedato

h) di essere in assenza di condanne penali;

1) di aver riportato le seguenti condanne penali:⁷

2) di non avere carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per giudizio);

3) di avere i seguenti procedimenti penali a suo carico:

⁵ elencare i titoli stessi e gli estremi degli stessi

6 barrare il riquadro corrispondente alla propria situazione

7 in caso di sussistenza di condanne, indicare condanna riportata, autorità giudiziaria che l'ha comminata, titolo del reato, anche se siano stati concessi amnistia, indulto, perdono giudiziale, e non menzione; in caso non vi siano condanne, barrare l'ipotesi in cui non si ricade

k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego o dal lavoro presso la pubblica amministrazione a causa di incapacità o persistente insufficiente rendimento;

l) di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché intervenuto licenziamento a seguito di inadempienza contrattuale dal lavoro

m) di possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego;

n) (se non cittadino italiano) di possedere adeguata conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata;

o) di possedere l'abilitazione alla guida di autovetture;

p) di avvalersi/non avvalersi (specificare l'opzione) del beneficio di cui all'art. 20, comma 2 bis, della Legge 104/92, modificato dal D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, come da certificazione allegata;

q) l'eventuale condizione di disabilità e/o il tipo di ausilio per l'esame e i tempi necessari

aggiuntivi _____

r) domicilio o recapito, se diverso dalla residenza, presso il quale dovranno essere effettuate le

comunicazioni relative al presente concorso: via _____, n. civico

_____, CAP _____ Città _____ provincia _____, n. _____

telefono _____.

s) di autorizzare, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento Ue – GDPR 670/2016, l'uso dei dati personali contenuti nella domanda di concorso esclusivamente ai fini della procedura e in caso di assunzione ai fini della costituzione del rapporto di lavoro

t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito istituzionale dell'Ente per le procedure inerenti il presente concorso;

Mi impegno inoltre a comunicare successive variazioni del recapito stesso all'amministrazione;

Data,.....

FIRMA

Titoli di preferenza a parità di merito

Nei pubblici concorsi a parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. Insigniti di medaglia al valor militare;
2. Mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. Mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. Gli orfani di guerra;
6. Gli orfani di caduti per fatti di guerra;
7. Gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. I feriti in combattimento;
9. Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. I figli dei mutilati e degli invalidi per fatti di guerra;
12. I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. I genitori vedovi o non sposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per atto di guerra;
15. I genitori vedovi non sposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto la selezione;
18. I coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. Gli invalidi ed i mutilati civili;
20. Militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
- c) dall'età minore.

Titoli di preferenza

Si applica la riserva di cui all'art. 1014 del D.Lgs n. 66/2010